

<p><b>Breve descrizione della vostra ricerca di monitoraggio civico</b></p> <p><b>Descrizione:</b> Ricostruire la storia amministrativa del progetto che ha portato al restauro di Palazzo Stabile, un edificio del centro storico di Martina Franca che ospita il MuBa, il Museo della Basilica di San Martino; valutare l'impatto del museo sui flussi turistici; rilevare eventuali criticità nella scelta della sua sede.</p> <p><b>Parole chiave:</b> restauro, cultura, turismo, arte, storia.</p>	<p><b>Dati di contesto:</b></p> <p>Martina Franca è un comune ad alta intensità turistica; lo provano gli open data presenti sul sito della Regione Puglia, sezione 'Istruzione cultura e sport', pubblicati da Fondazione IPRES. Nel 2021, con 8.019, è il secondo comune per arrivi stranieri della provincia (superato solo da Taranto) e il terzo, con 26.006, per arrivi italiani (superato da Taranto e Castellaneta). È situato in Valle d'Itria (detta anche 'Valle dei Trulli'), una delle aree più visitate della Puglia, a cavallo tra le provincie di Brindisi, Bari e Taranto. Al suo interno si colloca dopo Alberobello, Ostuni e Fasano per numero di arrivi nel 2021. Come si evince dalle numerose notizie reperibili sulle testate giornalistiche online, Martina è un paese ricco di associazioni ed eventi culturali, il più importante dei quali è sicuramente il Festival della Valle d'Itria (una rassegna musicale). Ha un unico museo permanente, proprio il MuBa, di cui ci stiamo occupando.</p>	<p><b>Progetto e tema scelti</b></p> <p><b>Nome:</b> Parrocchia Basilica S. Martino Martina Franca - Museo della Basilica S. Martino</p> <p><b>Breve descrizione:</b> Spesa di 714.263,23 euro (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013) finalizzata al restauro di Palazzo Stabile, un palazzo nobiliare del centro storico di Martina Franca, al fine di farne la sede del Museo della Basilica. La Basilica è il promotore del progetto, nonché l'ente beneficiario del finanziamento, che rientra nel Programma regionale di attuazione (PRA) FSC Puglia. Il progetto è concluso: inizio 16/07/2015, fine 09/08/2016.</p> <p><b>Tema: Cultura e turismo</b></p>	<p><b>Persone esperte sul tema da coinvolgere sul territorio</b></p> <p>Sergio Piergianni (Europe Direct Taranto)</p> <p>Marina Pietroforte (Referente ISTAT Regione Puglia)</p> <p>Gianfranco Palmisano (Sindaco Martina Franca)</p> <p>Vincenzo Angelini (Assessore con delega Turismo e Marketing territoriale)</p> <p>Carlo Dilonardo (Assessore con delega alle Attività Culturali)</p> <p>Gianfranco Aquaro (Architetto responsabile del restauro dell'edificio che ospita il museo)</p> <p>Giovanni Nasti (Ingegnere responsabile del restauro dell'edificio che ospita il museo)</p> <p>Cristina Comasia Ancona (responsabile della gestione del museo)</p> <p>don Franco Semeraro (già direttore del museo e suo principale artefice)</p> <p>don Peppino Montanaro (parroco della parrocchia della Basilica)</p>	<p><b>Format di Comunicazione e strategia di coinvolgimento</b></p> <p>Realizzazione di una brochure illustrativa, con all'interno sia la nostra ricerca di monitoraggio civico sia una guida al Museo. Le singole parti della brochure verranno anticipate sui nostri canali social (twitter, instagram, facebook), mentre la versione elettronica definitiva verrà pubblicata sul sito della scuola e nella sezione notizie del sito del MuBa. Prevediamo anche di realizzare una conferenza pubblica di presentazione della brochure.</p>
<p><b>Format di Comunicazione e strategia di coinvolgimento</b></p> <p>Realizzazione di una brochure illustrativa, con all'interno sia la nostra ricerca di monitoraggio civico sia una guida al Museo. Le singole parti della brochure verranno anticipate sui nostri canali social (twitter, instagram, facebook), mentre la versione elettronica definitiva verrà pubblicata sul sito della scuola e nella sezione notizie del sito del MuBa. Prevediamo anche di realizzare una conferenza pubblica di presentazione della brochure.</p>	<p><b>Valore per la comunità:</b></p> <p>Il valore per la comunità della nostra ricerca consisterà nel far conoscere il museo prima di tutto ai nostri concittadini, i primi a ignorarne l'esistenza. Per far sì che la nostra ricerca abbia un impatto sul territorio sarà necessario consegnare copia della nostra brochure alle principali agenzie turistiche del territorio e informare della nostra ricerca il sindaco e la giunta comunale. Abitualmente le agenzie turistiche, nei loro percorsi in pullman, prevedono una sosta di 60/90 minuti a Martina Franca. Una rapida visita al museo ha la durata di circa 15 minuti. Le guide però si limitano solo a menzionare l'esistenza del museo, suggerendo la visita unicamente della Basilica. Il Comune invece potrebbe prendere in considerazione l'idea di valorizzare la porzione di centro storico in cui è collocato il museo, decisamente meno curata rispetto ad altre e per questo poco frequentata dai turisti.</p>			